

LA PRESIDENTE DELLA REGIONE PIEMONTE MERCEDES BRESSO AL MUSEO DELL'EMIGRAZIONE "PIEMONTESE NEL MONDO" DI FROSSASCO MERCOLEDÌ 27 FEBBRAIO 2008.

La Presidente Mercedes Bresso accompagnata dall'Assessore al decentramento e ai rapporti con gli Enti Locali Sergio Deorsola e dal Consigliere Regionale Gianpiero Clement ha fatto visita lo scorso mercoledì 27 febbraio al Museo dell'Emigrazione "Piemontesi nel Mondo" di Frossasco rispondendo all'invito di qualche mese formulato dal Presidente dell'Associazione Piemontesi nel Mondo Michele Colombino.

Ad accogliere la Presidente, il Sindaco di Frossasco Silvano Francia, i Sindaci di Cumiana, San Pietro Val Lemina e San Secondo di Pinerolo, il Consigliere Provinciale Elvi Rossi, Michele Colombino con il Vice Ugo Bertello, rappresentanti delle associazioni e del mondo della scuola locale.

La visita al percorso museale e l'illustrazione del Museo dell'Emigrazione è stata condotta da Alessandra Maritano, curatrice dell'allestimento e referente per le attività. Al termine del percorso nella sala conferenze i partecipanti hanno rivolto alla Presidente alcune considerazioni. Dopo il saluto del Sindaco Silvano Francia, la parola è stata presa dal Presidente Colombino che ha auspicato l'interessamento regionale al Museo e riferito delle iniziative 2007 che hanno interessato l'Associazione e il Museo, mentre Alessandra Maritano riferendosi alle proposte di attività per il 2008 ha evidenziato fra altri impegni le azioni intraprese per un progetto culturale dedicato alle donne dell'emigrazione e al lavoro presentato all'Assessorato Regionale alla Cultura, l'adesione all'iniziativa "Alla scoperta della terra degli Avi" promossa dalla Comunità Montana Pinerolese Pedemontano e a quella delle valli su "Cattolici e Valdesi" e sottolineato la necessità e opportunità, alla luce dei lavori della III Conferenza Internazionale dei Piemontesi nel Mondo di Alessandria di fare leva ed attivare sinergie conoscitive e di relazione con i giovani, le donne e le imprese per accrescere la partecipazione e creare occasioni di possibili ricadute anche economiche e turistiche. Il Consigliere Clement ha invece presentato una bozza di proposta di legge regionale che avrà lo scopo di riconoscere il Museo di Frossasco di interesse e di rilievo regionale, di sostenere la gestione dello stesso e valorizzare lo studio, la ricerca del Museo e le sue attività. Proposta da sottoporre al confronto e alla verifica dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, del Comune di Frossasco, della Comunità Montana Pinerolese Pedemontano e dei gruppi consiliari, e che esprime un punto di sintesi delle considerazioni espresse sulla realtà di Frossasco dal Presidente del Consiglio Regionale Davide Gariglio, dagli Assessori Maria Teresa Migliasso, Gianni Oliva e Giovanna Pentenero, in visita al Museo nei mesi scorsi. La Presidente Bresso intervenendo ha manifestato grande apprezzamento per il lavoro utile e di qualità svolto e per la buona capacità di messa in forma del Museo "che si fa vedere". Ha sottolineato inoltre l'interesse e l'impegno della Regione a favore del Museo e del Centro di Documentazione secondo l'indirizzo che si vorrà dare allo stesso: inclusione in una rete ecomuseale o riconoscimento del Museo come Museo Regionale partendo dalla verifica della bozza introdotta da Clement. Ha anche aggiunto che "è importante avvicinare i giovani a questi temi costruendo delle reti di relazione con i discendenti dell'emigrazione piemontese, giovani che occupano posizioni di rilievo e hanno ruoli economici importanti. Il Museo può diventare un punto di riferimento per la ricerca e lo studio, per gli studenti come per i ricercatori. Ha inoltre significato l'interesse a creare un sistema che possa condurre anche ad effetti turistici ed economici sul territorio, con la visita nei paesi di origine di molte famiglie e turisti". Alessandra Maritano e Michele Colombino hanno infine consegnato alla Bresso copia del volume sul Museo di cui sono autori, recentemente pubblicato da Alzani.

Ezio Gaj

NUOVE ELEZIONI POLITICHE 2008 – PIEMONTESE ALL'ESTERO: BISOGNA VOTARE

Il 13 e 14 aprile prossimo gli Italiani voteranno per il rinnovo del Parlamento e del Senato. Altrettanto faranno per corrispondenza gli Italiani all'estero iscritti all'A.I.R.E entro il 31 marzo.

Come Associazione Piemontesi nel Mondo non daremo indicazioni in favore di alcun schieramento politico avendo da sempre scelto e praticato soltanto la politica di servizio per la tutela dei diritti e la promozione sociale e culturale delle nostra comunità all'estero, ricalcando il ruolo e lo stile esercitato fin dal momento costitutivo e testimoniato in tutti i 34 anni di ininterrotta operatività associativa.

La nostra Associazione, in ottemperanza anche al proprio Statuto Sociale, non ha mai assunto e non intende assumere prese di posizione o di orientamento specifico nei confronti dei partiti politici, che peraltro considera i pilastri dello Stato democratico. Questo non ci impedisce, anzi ci sprona ad invitare calorosamente tutti coloro che ne hanno diritto, di votare, scegliendo liberamente i candidati e le candidate di ogni schieramento politico, individuando possibilmente e sostenendo i piemontesi o le piemontesi in lista, espressioni soprattutto delle Associazioni o Federazioni degli Emigrati.

Ci auguriamo, con l'occasione, che l'inevitabile propaganda elettorale non crei problemi o non sminuisca la compattezza delle nostre Associazioni. L'autonomia e l'unità delle Associazioni va infatti difesa e salvaguardata perchè sono e debbono rimanere sempre "centro di aggregazione e fucine di fratellanza" fra liberi emigrati che, ad elezioni politiche avvenute, dovranno ricompattarsi per continuare ad esercitare il ruolo di "antenne della piemontesità e dell'italianità" al di fuori e al di sopra di ogni ideologia politica o momentaneo evento elettorale.

Michele COLOMBINO

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DEL PREMIO INTERNAZIONALE "PIEMONTESE NEL MONDO" - ANNO 2008

La Regione Piemonte ha recentemente determinato e pubblicato il bando di concorso del Premio Internazionale "Piemontese nel Mondo" per l'anno 2008, destinato a persone di natura anche giuridica, comunità o Associazioni operanti all'estero che si siano distinte con la propria attività in campo scientifico, sociale o artistico-letterario, favorendo le conoscenze della "Piemontesità" nel mondo.

Le proposte di candidatura, corredate dalla documentazione attestante la veridicità di quanto riportato in ciascun curriculum e di tutta la documentazione relativa ed eventuali progetti, dovranno essere inviate, a pena di inammissibilità, entro e non oltre il 15 maggio 2008 alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Emigrazione - Piemontesi nel Mondo, via Bertola n. 34, 10121 - Torino.

<<IL RECUPERO DE LA CULTURA IMMIGRANTE - FAMILIA PIEMONTESE DEVOTO>>

Un nuovo interessante libro sul <<Recupero de la Cultura Immigrante>> predisposto dalla Famiglia Piemontese di Devoto (Prov. Cordoba - Argentina) tramite la scrittrice Maria Elena Troncoso - Ediciones del Boulevard - è stato recentemente licenziato e presentato al pubblico.

Si tratta di una pregevole opera libraria che descrive la storia della comunità di Devoto, elencando dettagliatamente i nomi degli emigrati piemontesi inseriti in quella località e provenienti da Cumiana, Piscina, Pinerolo, Bagnolo, Airasca, Asti, Polonghera, Villafranca Piemonte, S. Ambrogio, Villar Perosa, Piossasco, Brà, Carignano, Cercenasco, Cavour, Saluzzo, Vottignasco, Villanova Solaro, Trana, Torino, Sommariva Bosco, Fossano, Caramagna, Cavallermaggiore, San Pietro Val Lemina, Vigone, Moretta, Alessandria, Candiolo, Villafalletto, Monasterolo, Scalenghe, Massio, Narzole, Gambaasca, San Secondo di Pinerolo, Envie, Savigliano, Garzigliana, Marene, Novara.

Un grande pezzo di Piemonte che in Devoto mantiene vivi i valori della nostra terra.

IN PATAGONIA (ARGENTINA) PRESENTATO UN LIBRO SULL'EMIGRAZIONE PIEMONTESE.

Sabato 9 febbraio scorso presso il Ristorante Italiano di El Bolson l'ing. Eduardo Luis Guasco ha presentato il suo libro <<EL BOLSON, PIEMONTE ANDINO>>, una storia di vita e di famiglia che incomincia nell'800 a Rivarone nell'Alessandrino e che ha proseguito, impegno e successo in Patagonia.

La Società Italiana di Esquel ha definito il libro <<... un canto alla vita e un omaggio all'immigrazione italiana che ha contribuito in gran parte a fare la storia della Patagonia in Argentina>>.

L'ing. Eduardo Luis Guasco è stato fondatore ed è attuale presidente dell'Associazione <<Piemonte Andino>>, nonché promotore del Monumento "ai Piemontesi" inaugurato il 13 marzo 2005 su una piazza locale dedicata al Piemonte.